

Io non so nulla di tutto questo
lasciatemi andare
mi stanno aspettando
mi fate male
cosa devo spiegarvi? Io non...

Vengon le ore delle impiccagioni,
io sono soltanto stanchezza
ma sparito è il superfluo
e dell'accadere
conta solo l'intero,
presto entrerò in un luccichío,
forse c'incontreremo
in una forma di brezza:
già stride lassú il segnamento.

Poveri noi sotto il grande
bombardamento,
ancora centimetri e centimetri di casa
e l'orto che è fatto di ferro.
Adesso ci serve l'istinto
speciale di tutte le bestie
con un po' di stordimento del cervello.
Pregare e sopportare e quando
il silenzio ci sarà delle battaglie
che tornino qui le galline.

Perché trema la casa
e dappertutto?
È sempre la guerra e il suo fandango
con i nostri parenti fuggitivi.
Mio padre è in piedi: «Mai fare lamento!
Come nel tempo antichissimo
dei medioevi
c'è la forza dell'acqua e del pane
e l'importante è avere cognizione,
e poi la calma
dei materassi».
Qualche intrepida bestia se la cava
come i topi, che sanno
risolvere il difficile.